

HUMANSCAPE I FINLANDESI RITROVANO I LAGHI

UN PAESAGGIO di natura e umanità, di relazioni intime con l'ambiente, con il proprio corpo, lontano dalle logiche di spettacolarizzazione della società contemporanea. Su questo orizzonte, che ha preso il titolo di «Humanscape», l'associazione Asilo Bianco ha sviluppato ad Ameno un progetto espositivo e un workshop internazionali.

Nel territorio tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore si apre un'incredibile zona boschiva incontaminata, familiare al paesaggio verde finlandese, con un'idea di energia organica e osmotica da ritrovare tra l'uomo e la natura. Seppo Salminen è l'artista e docente che ha curato la selezione degli artisti per la mostra e il workshop, cui hanno partecipato sedici studenti da Accademia Albertina di Torino, Finnish Academy of Fine Arts di Helsinki ed École Européenne Supérieure d'Art de Bretagne a Rennes. Gli artisti in mostra sono un gruppo eterogeneo, da nomi storici a esordienti, con l'attenzione rivolta soprattutto alla performance, proprio come atto vivo e sensoriale

capace di mettere in circuito l'artista stesso, il pubblico e l'ambiente. Kaarina Kaikkonen ha coperto la geometrica fontana del Parco neogotico di Palazzo Torielli (fino al 27 novembre in piazza Marconi 1, info www.cuoreverdetraduelaghi.it)

OLGA GAMBARI

con un assemblaggio di decine di camicie, portate dagli abitanti stessi di Ameno, un tessuto declinato nelle sfumature dal bianco al colore pieno, che assomiglia a un gioco di luce. Un enorme rosone di Hanna Vihriälä in gelatine colorate disegna, invece, un pizzo neogotico nel gazebo del parco, sviluppato sulla trasparenza, ricostruendo geometrie e intrecci come in una vetrata. Antti Laitinen ha dato vita a un'azione, ora documentata in un video, con cui ha costruito un'isola di sacchi di sabbia a dieci metri dalla riva, mentre Teuri Haarla ha scolpito un cilindro nella pietra, per poi infilarsi dentro come un bozzolo e quindi riuscire, in una sorta di rinascita

a contatto con la terra e l'erba. Lo stesso Seppo Salminen ha animato con la moglie una performance, che li trasformava in due figure immobili, che diventano oggetto, parte dell'architettura del luogo. Poi ci sono il giovane collettivo Mustarinda con installazioni video e sonore, Pekka Nevalainen e Heini Räsänen.



La mostra



Il progetto «Humanscape», organizzato da Asilo Bianco con la Finnish Academy, è ospitato fino al 27 novembre

dallo spazio museale di Palazzo Torielli ad Ameno. Info 0322/998534, www.cuoreverdetraduelaghi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA